

VareseNews

Ritarda la riapertura della 394

Pubblicato: Mercoledì 7 Agosto 2002

Semaforo sì, semaforo no. E' questo il dilemma che affligge gli automobilisti che percorrono da oramai diversi mesi la statale 394 all'altezza di Maccagno, colpita dall'inverno scorso da due frane che hanno interrotto i collegamenti con la Svizzera. Era girata la voce, nei giorni scorsi, che la strada avrebbe dovuto ritornare alla normalità nella giornata di oggi, mercoledì 7 agosto, con la soppressione del semaforo che regola il senso unico alternato proprio poche centinaia di metri prima dell'abitato di Maccagno.

«Invece oggi ancora code – afferma il vicesindaco di Maccagno Fabio Passera, anch'esso fermo al semaforo come altre decine di increduli automobilisti – a causa dell'asfaltatura di cui il tratto in questione ancora necessita. Sembra che i lavori verranno effettuati venerdì, così da permettere la riapertura senza semaforo per sabato prossimo».

Illusi di poter passare con disinvoltura il tratto che nello scorso 3 maggio franò per la seconda volta, anche numerosi automobilisti svizzeri in coda per raggiungere il mercato del mercoledì, a Luino, che hanno forse scelto l'auto proprio convinti di poter passare senza impedimenti.

Sul fronte dei lavori buone notizie per ciò che concerne la ferrovia. Si è completata infatti in questi giorni la realizzazione dei muraglioni di contenimento sul versante franato a causa delle maxi precipitazioni della scorsa primavera. Resta ora da verificare l'inizio dei lavori per la realizzazione delle gallerie paramassi che creeranno una barriera tale da porre in sicurezza il passaggio di auto e treni nel tratto a rischio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it